VareseNews

Contro i cyberbulli, sportelli legali dentro le scuole

Pubblicato: Lunedì 8 Aprile 2019



Realizzare azioni di comune interesse, rivolte alle scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia, sui temi della comunicazione digitale e in particolare sui rischi del web. E' quanto si propone l'accordo quadro di collaborazione tra il Comitato regionale per le Comunicazioni per la Lombardia (Corecom), l'Unione Lombarda dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati e l'Ordine degli Avvocati di Milano, che è stato sottoscritto questa mattina in Consiglio regionale.

Nell'occasione sono intervenuti la Presidente del Corecom Lombardia, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano Vinicio Nardo e Carmelo Ferraro in rappresentanza dell'Unione lombarda degli Ordini Forensi.

«Non svolgeremo solo corsi formativi dentro gli istituti scolastici – ha evidenziato la Presidente del Corecom Lombardia – ma attiveremo anche **sportelli legali di primo aiuto**, offerti a tutti gli studenti della Regione, che si avvantaggeranno non solo delle **competenze legali**, ma di tutta quella sensibilità e capacità di ascolto che solo un avvocato formato, con esperienza in diritto di famiglia e minori, può essere in grado di dare».

«Tra la creazione di ulteriori reati e la sensibilizzazione virtuosa delle nuove generazioni sui pericoli della rete e sui danni irreparabili alla dignità delle persone, forse questa seconda via rappresenta la scelta più adeguata» ha commentato il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano **Vinicio Nardo**.

In chiusura è intervenuto anche il **Presidente del Consiglio regionale della Lombardia Fontana,** che ha sottolineato come «Fondamentale è il supporto degli ordini forensi, che su questi temi posso garantire una assistenza ancora più puntuale e qualificata agli utenti, peraltro ancora più meritoria perché svolta gratuitamente».

Alla sottoscrizione dell'accordo quadro erano presenti anche i Presidenti dell'Ordine degli Avvocati di Como **Giuseppe Monti** e dell'Ordine degli Avvocati di Lodi **Angela Maria Odescalchi**.

Nello specifico l'accordo prevede la realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, anche direttamente all'interno degli istituti scolastici, sui rischi derivanti dall'utilizzo incauto delle nuove tecnologie digitali; iniziative di ascolto e orientamento su tematiche generali riguardanti gli strumenti di tutela rispetto ai contenuti lesivi presenti nel web; campagne di informazione e comunicazione di carattere generale sulle modalità di protezione della propria identità digitale; organizzazione congiunta di convegni o seminari sui temi riguardanti la comunicazione e il cyberbullismo con particolare attenzione all'utenza giovanile; l'individuazione e lo sviluppo di buone prassi da diffondere nelle scuole; l'organizzazione di una rete di istituti scolastici quali punti di prossimità con funzioni di orientamento e supporto all'utenza sulle tematiche oggetto dell'accordo.

Al fine di contribuire a migliorare la consapevolezza e la prudenza nell'ambito dell'utilizzo della rete, saranno organizzati **corsi formativi e informativi gratuiti** presso gli istituti scolastici del territorio regionale lombardo, rivolti a studenti, docenti e genitori. Sarà inoltre predisposto **un servizio di orientamento legale**, da offrire agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Lombardia. A tal fine l'Ordine si impegna a individuare, tra i propri iscritti all'Albo, avvocati disponibili a dedicare tempo e risorse per svolgere le iniziative di sensibilizzazione presso le scuole; il

Corecom si impegna a formare gli avvocati disponibili e a fornire loro il materiale didattico.

Il tema del cyberbullismo è stato affrontato anche nel film di VareseNews, Digitalife dove sono state raccontate le storie di Carolina e Flavia.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it